



Comunicato stampa del 30 aprile 2026

**CERVIM: DAL 6 ALL'8 MAGGIO A MONTREUX L'VIII CONGRESSO
INTERNAZIONALE SULLA VITICOLTURA DI MONTAGNA**

110 esperti da 12 Paesi si confronteranno su cambiamento climatico, sostenibilità e politiche europee. Per la prima volta in Svizzera, sarà possibile seguirlo anche online

Montreux ospiterà per la prima volta in Svizzera l'*VIII Congresso Internazionale sulla Viticoltura di Montagna*, promosso dal **CERVIM** – Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana con il patrocinio dell'*OIV – Organisation Internationale de la Vigne et du Vin*, in collaborazione con il Canton de Vaud e Lavaux Patrimoine Mondial.

L'appuntamento riunirà **dal 6 all'8 maggio 110 partecipanti** tra ricercatori, tecnici, istituzioni e operatori internazionali per analizzare lo **stato attuale della viticoltura di montagna** e **individuare soluzioni per la sua tutela e valorizzazione**. La dimensione internazionale è confermata anche dagli **abstract ricevuti da 12 Paesi**, tra cui **Camerun, Comore, Messico** e diverse realtà europee. Al centro del confronto il tema *Heroic vineyards serving worldwide viticulture*, che mette in evidenza il ruolo sempre più strategico della viticoltura eroica nel futuro dei territori montani, terrazzati e in forte pendenza. Il Congresso sarà introdotto, nel pomeriggio di martedì 5 maggio, dalla masterclass *Vigneti svizzeri*, dedicata alla biodiversità viticola locale. Nei giorni successivi entreranno **nel vivo le sessioni congressuali e le visite tecniche**.

“La viticoltura di montagna e in forte pendenza è un patrimonio da tutelare, ma anche un modello concreto per affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali dei territori fragili – dichiara **Nicola Abbrescia**, Presidente del CERVIM –. In una fase in cui il cambiamento climatico impone nuove attenzioni anche sul piano normativo, è **fondamentale rafforzare il dialogo tra ricerca, istituzioni e produttori**, affinché la viticoltura eroica trovi pieno riconoscimento nelle strategie agricole europee e internazionali”.

Il programma affronterà la viticoltura eroica attraverso **tre sessioni tematiche**. La prima, *Unique landscapes to preserve*, sarà dedicata al ruolo sistemico della viticoltura eroica nella tutela dei

paesaggi, della biodiversità e dei territori fragili. La seconda, *Economical sustainability of heroic viticulture*, riguarderà gli aspetti economici, la sostenibilità dei costi e i modelli di sviluppo per le aree viticole montane e in forte pendenza. Infine, *Technics and agronomy*, entrerà nel merito delle tecniche agronomiche e della gestione del vigneto, dall'uso delle tecnologie e dei droni alla gestione del suolo, dell'acqua e dello stress idrico. Spazio anche alle **visite tecniche nei vigneti di Lavaux** – Patrimonio Mondiale UNESCO –, **Chablais e Vallese**, momenti di confronto diretto con alcuni territori viticoli svizzeri e con gli **studi condotti nelle rispettive aree**.

Tra i **momenti chiave**, la **tavola rotonda** del 6 maggio dedicata alla **strategia politica della viticoltura eroica in Europa**. Il dibattito affronterà il futuro del settore in Svizzera e nell'Unione Europea, il ruolo degli organismi internazionali e degli strumenti di riconoscimento, anche alla luce del *Pacchetto Vino* e delle evoluzioni normative legate al cambiamento climatico. Interverranno **Herbert Dorfmann**, eurodeputato e coordinatore del PPE in Commissione Agricoltura, **Diego Tomasi**, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del CERVIM e Direttore del Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, **Frédéric Schwaerzler**, rappresentante della *Chambre d'Agriculture d'Alsace*, **Olivier Viret**, responsabile per la viticoltura del Canton Vaud, e **Jorge Queiroz** dell'Università di Porto. Modera **Anick Goumaz**, redattrice dell'edizione svizzero-francese della rivista VINUM.

Per ampliare la partecipazione oltre alla presenza in sala, il *Congresso Internazionale sulla Viteicoltura di Montagna* sarà **trasmesso in diretta sui canali social del CERVIM**.

Ufficio stampa:

Cecilia Bay | cecilia@studiocru.com | 371 1135535

Anita Bonani | anita@studiocru.com | 351 4754085

CERVIM

Il CERVIM – Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viteicoltura Montana è un organismo internazionale con sede in Valle d'Aosta, creato nel 1987 con il patrocinio dell'*OIV – Organisation Internationale de la Vigne et du Vin*. Nasce per valorizzare, sostenere e promuovere la viteicoltura eroica, praticata in aree dove la coltivazione della vite richiede grande impegno e numerose ore di lavoro manuale: ad altitudini superiori ai 500 metri s.l.m., su pendenze oltre il 30%, su terrazze o in contesti insulari.